

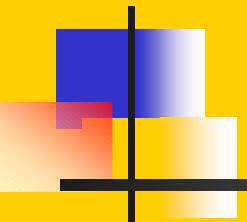
# Unioncamere Emilia-Romagna



Presentazione del

## Rapporto sull'economia regionale nel 1999 e previsioni per il 2000

Bologna, 20 dicembre 1999, ore 15



# **Rapporto sull'economia regionale nel 1999 e previsioni per il 2000**

---

Parte prima

**Innovazione, progresso  
tecnologico ed Internet**

# Innovazione, progresso tecnologico ed Internet

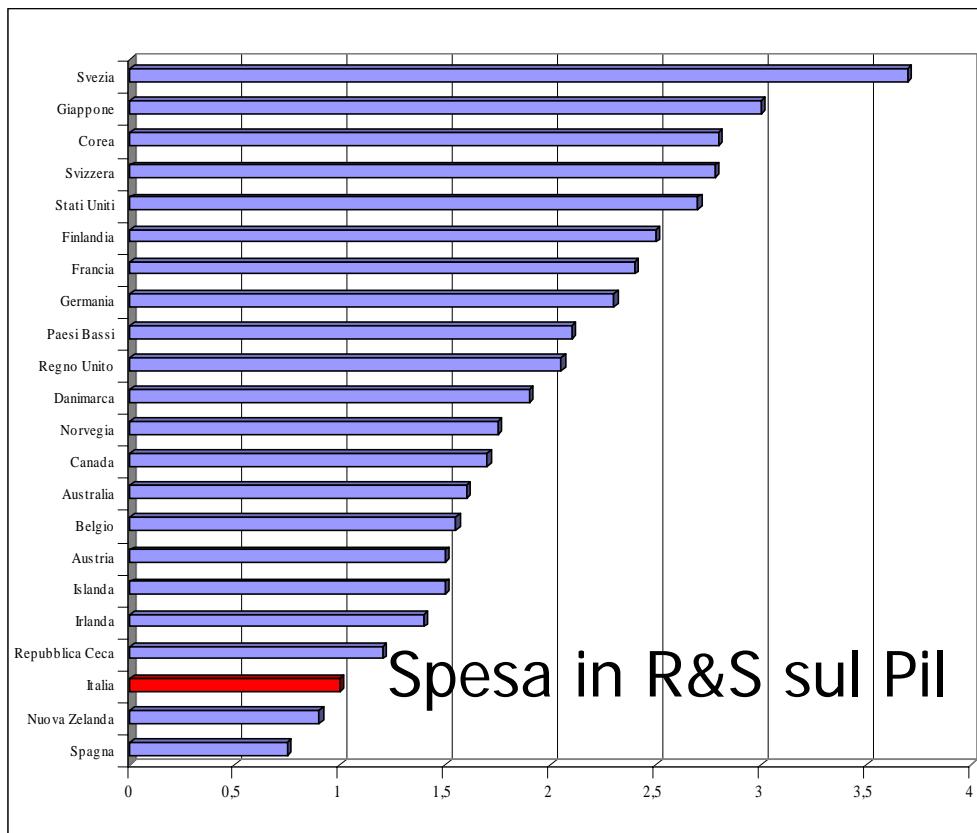
## Innovazione tecnologica e crescita economica

- Nelle economie avanzate almeno la metà della crescita economica è attribuibile all'**innovazione tecnologica**
- La capacità di innovazione e la tempestività nell'adottare le nuove tecnologie saranno tra i principali fattori di successo dei prossimi anni
- Chi saprà governare prima di altri i cambiamenti della tecnologia potrà godere di vantaggi economici e di una posizione di leadership rispetto agli altri competitors
- Di fronte a questa sfida tecnologica come si pongono l'Italia e l'Emilia-Romagna?
- Le nostre imprese possono definirsi innovative?



# Innovazione, progresso tecnologico ed Internet

## In Italia si investe poco in ricerca e sviluppo

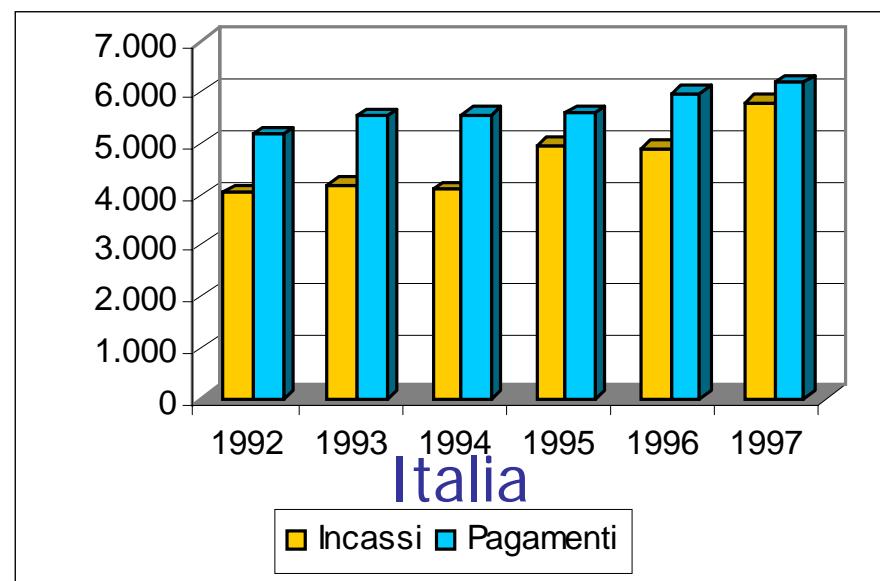
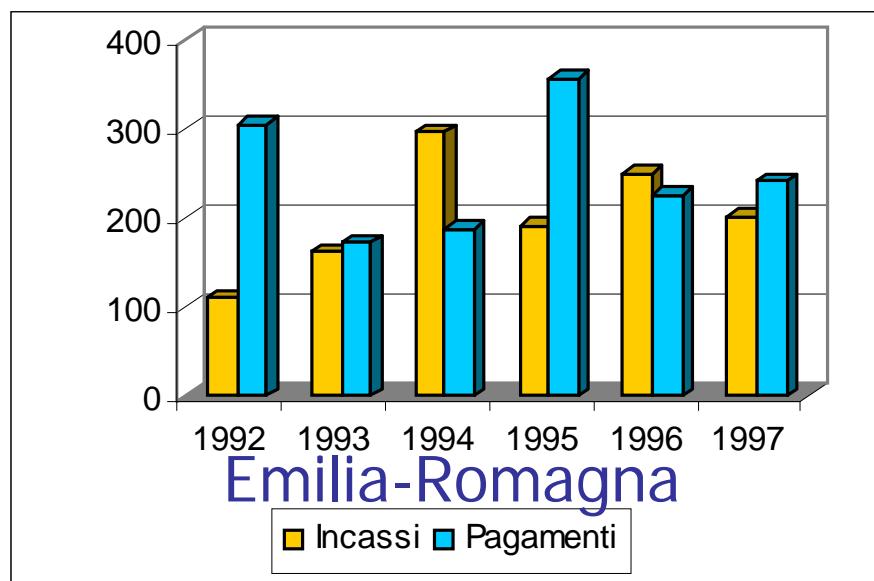


- Nel 1995 la spesa per R&S in Italia è stata pari all'**1% del PIL**, uno dei valori più bassi tra i Paesi industrializzati
- Il **20% della R&S in Italia è fatta da imprese non italiane**, una delle percentuali più alte in ambito OCSE
- Nel 1995 l'**Emilia-Romagna** ha speso 1.279 miliardi in R&S, lo **0,8% del Pil**



# Innovazione, progresso tecnologico ed Internet

## Bilancia tecnologica dei pagamenti negativa

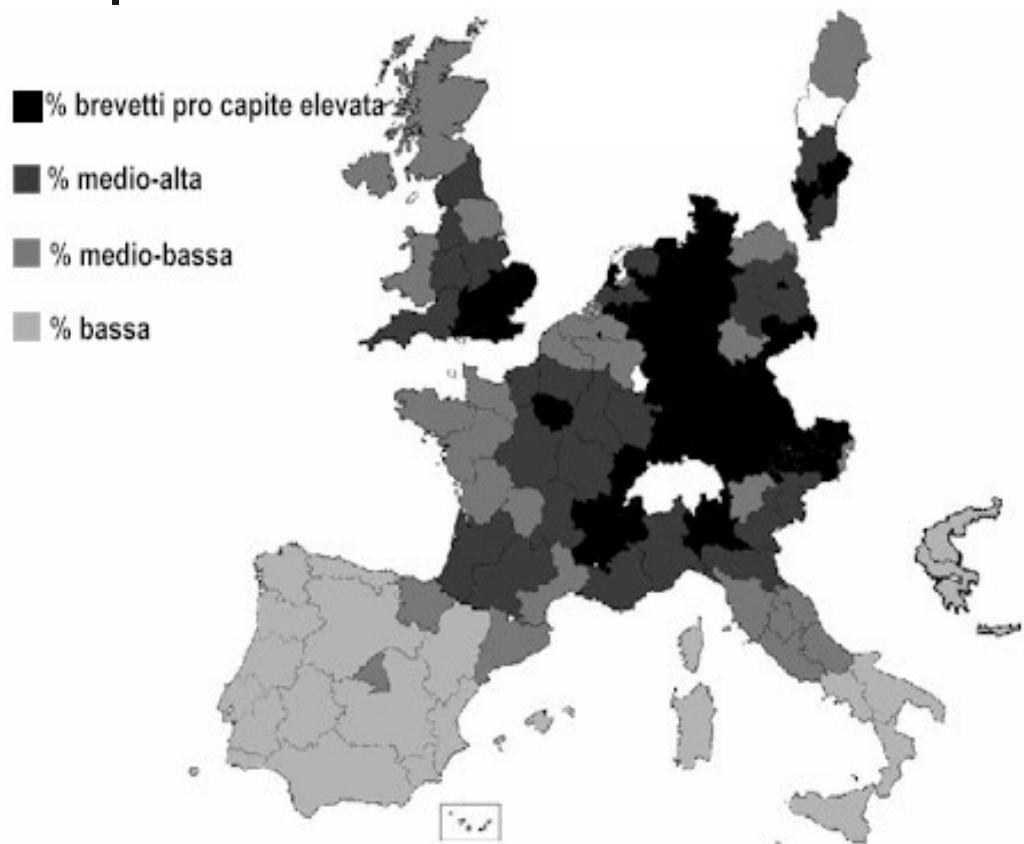


- La **bilancia tecnologica**, che registra i flussi di incassi e pagamenti riguardanti transazioni di tecnologia non incorporata in beni fisici (brevetti, know-how, marchi, ...) presenta per l'Emilia-Romagna e per l'Italia un **saldo negativo**, cioè la spesa supera le entrate.



# Innovazione, progresso tecnologico ed Internet

## Brevetti depositati

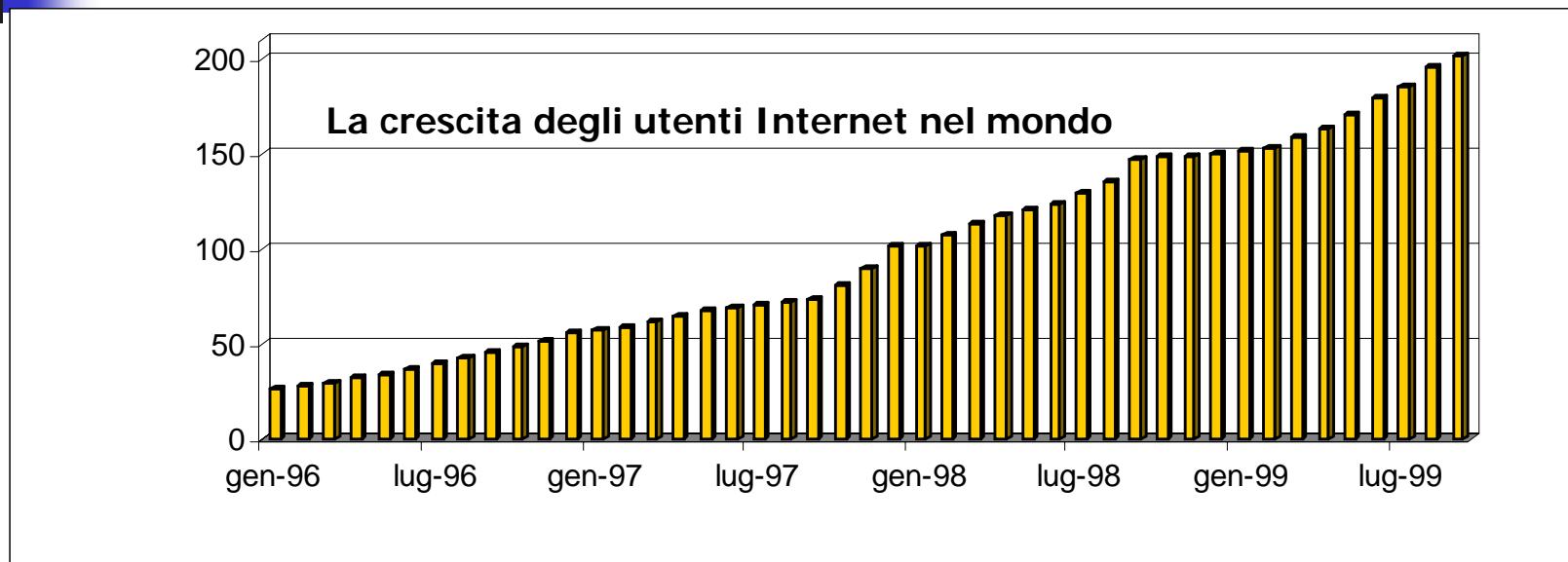


- L'Italia presenta una percentuale **medio-bassa** di brevetti pro capite depositati all'European Patent Office dal 1979 al 1996
- L'**Emilia-Romagna** rientra nella fascia **medio-alta**



# Innovazione, progresso tecnologico ed Internet

## Internet cresce a ritmi esponenziali



- Oltre 200 milioni di persone sono collegate a Internet, il 5% della popolazione mondiale
- Ogni mese gli utenti Internet aumentano di 4 milioni
- In Europa gli utenti Internet sono 47 milioni
- In Italia gli utenti sono 5 milioni, l'8% della popolazione



# Innovazione, progresso tecnologico ed Internet

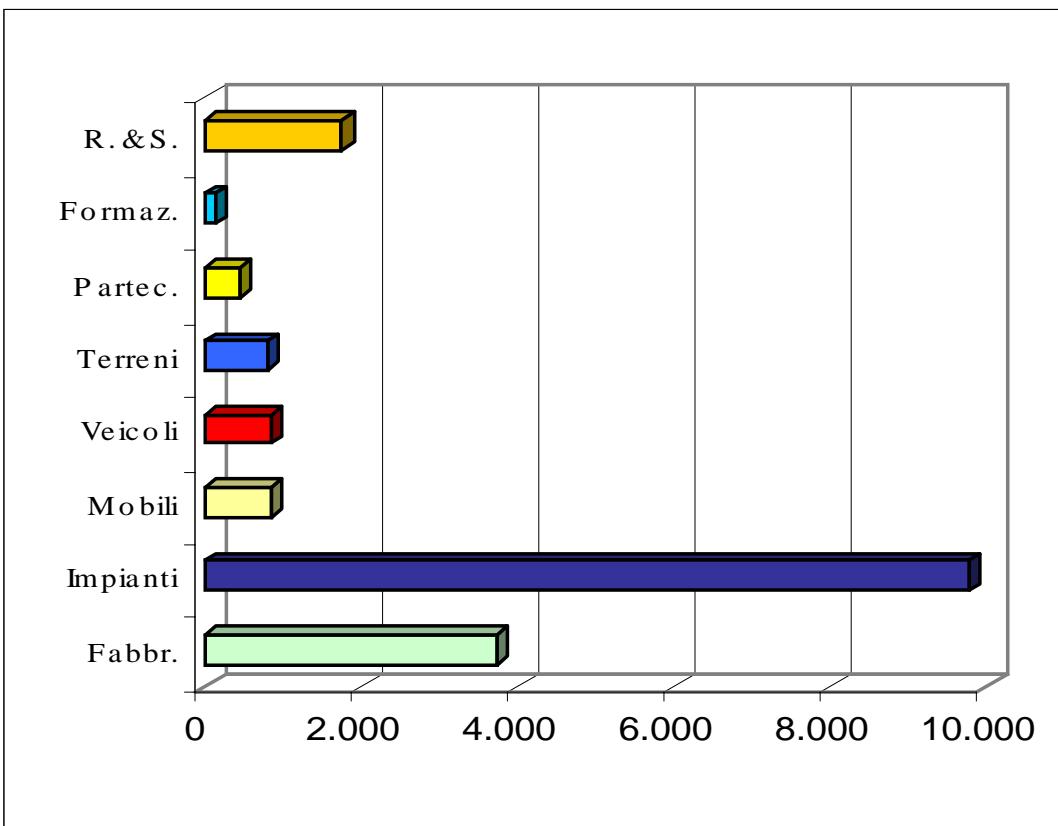
## I ritardi dell'Italia

- Gli indicatori dell'innovazione tecnologica pongono l'**Italia** tra i **Paesi meno innovativi**
- La **crescita in Internet in Italia** sta avvenendo a **ritmi sostenuti ma ancora inferiori** rispetto a quelli degli altri Paesi industrializzati
- L'utenza Internet in Italia è ancora prevalentemente privata. **Solo per i prossimi anni è attesa una larga diffusione anche tra le imprese di piccola e media dimensione**
- Il **commercio elettronico** rivoluzionerà il modo di fare business. In questo settore l'**Italia** presenta ancora **valori modesti**.



# Gli investimenti dell'Emilia-Romagna in innovazione

## Gli investimenti nel 1999



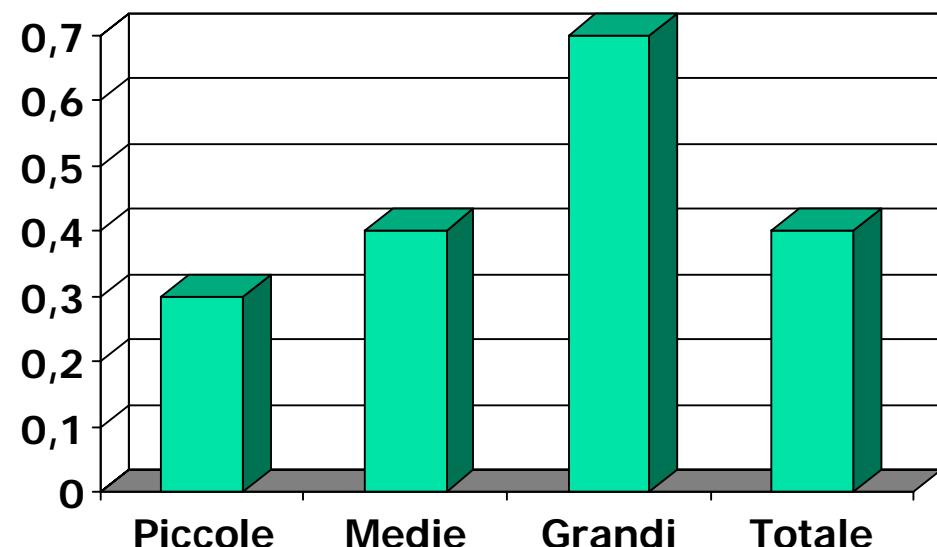
- Nel 1999 Le imprese hanno investito circa **18 milioni per addetto**
- Oltre la **metà degli investimenti** sono destinati ad **impianti, macchinari e attrezzature**
- Nel 1998 le imprese hanno investito solamente **91mila lire per addetto per la formazione del personale**
- Gli investimenti in **R&S** presentano ancora **valori modesti**



# Gli investimenti dell'Emilia-Romagna in innovazione

## Gli investimenti in ricerca e sviluppo

### Investimenti in R&S sul fatturato

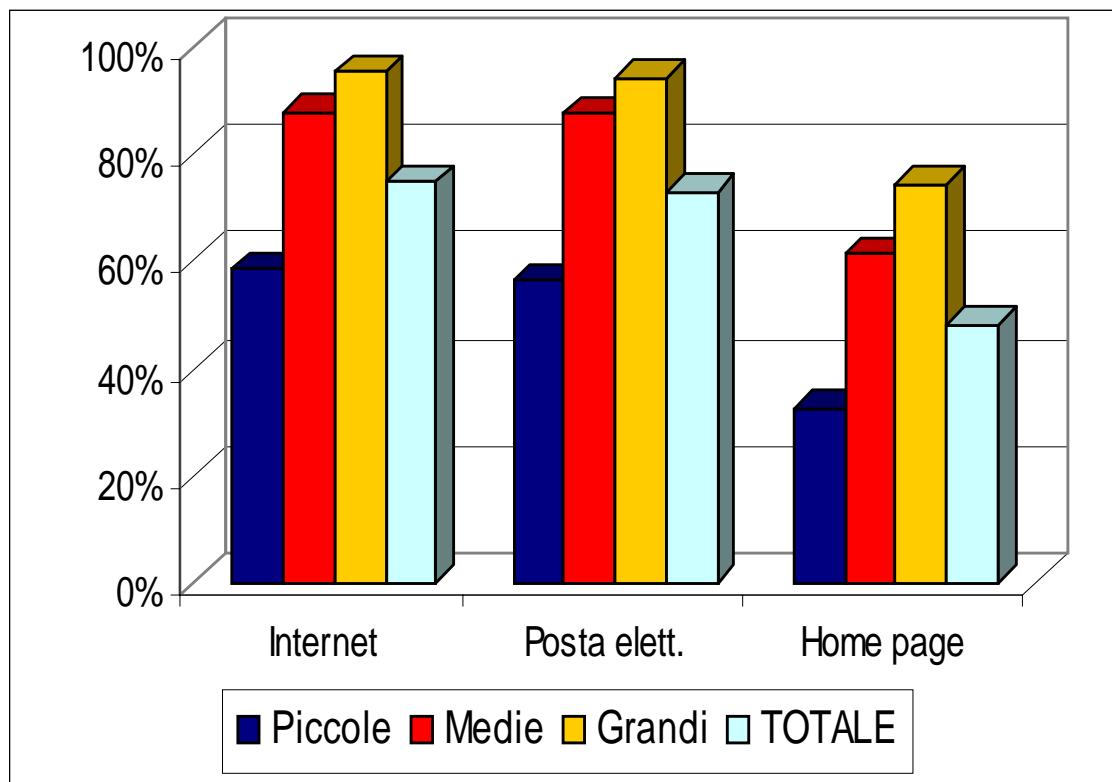


- Le imprese investono mediamente lo **0,4%** del **fatturato in R&S**, il **7,6%** di **quanto investito** complessivamente
- Meno di **un quarto** delle **imprese** ha effettuato investimenti in R&S
- Solo il **15%** degli investimenti sono destinati alle aree più innovative
- Si investe principalmente per sostituire i vecchi impianti



# Gli investimenti dell'Emilia-Romagna in Internet

## La diffusione di Internet nelle imprese dell'Emilia-Romagna

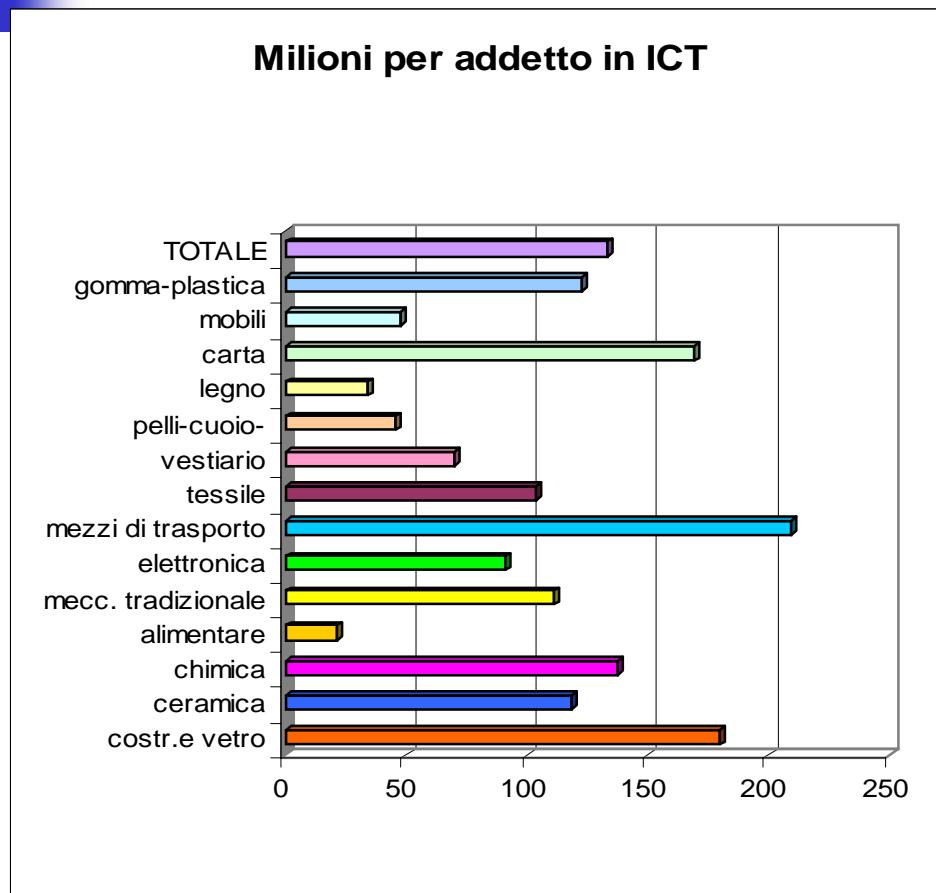


- Tre imprese emiliano-romagnole su quattro dispongono di un collegamento Internet
- La posta elettronica è il vero motore della crescita di Internet nelle PMI
- Il 97% delle imprese di elettronica sono presenti in rete
- Oltre la metà delle imprese ha una home page aziendale



# Gli investimenti dell'Emilia-Romagna in Internet

## Investimenti specifici in ICT



- Il **37%** delle imprese ha effettuato investimenti specifici in ICT (**Information and Communication Technology**)
- Mediamente ogni impresa ha investito **133 mila lire per addetto in ICT**
- Sono le **imprese più grandi** a investire maggiormente in ICT
- Oltre il **60% delle imprese ceramiche** ha investito in ICT



# Gli investimenti dell'Emilia-Romagna in Internet

## Perché essere presenti in rete?

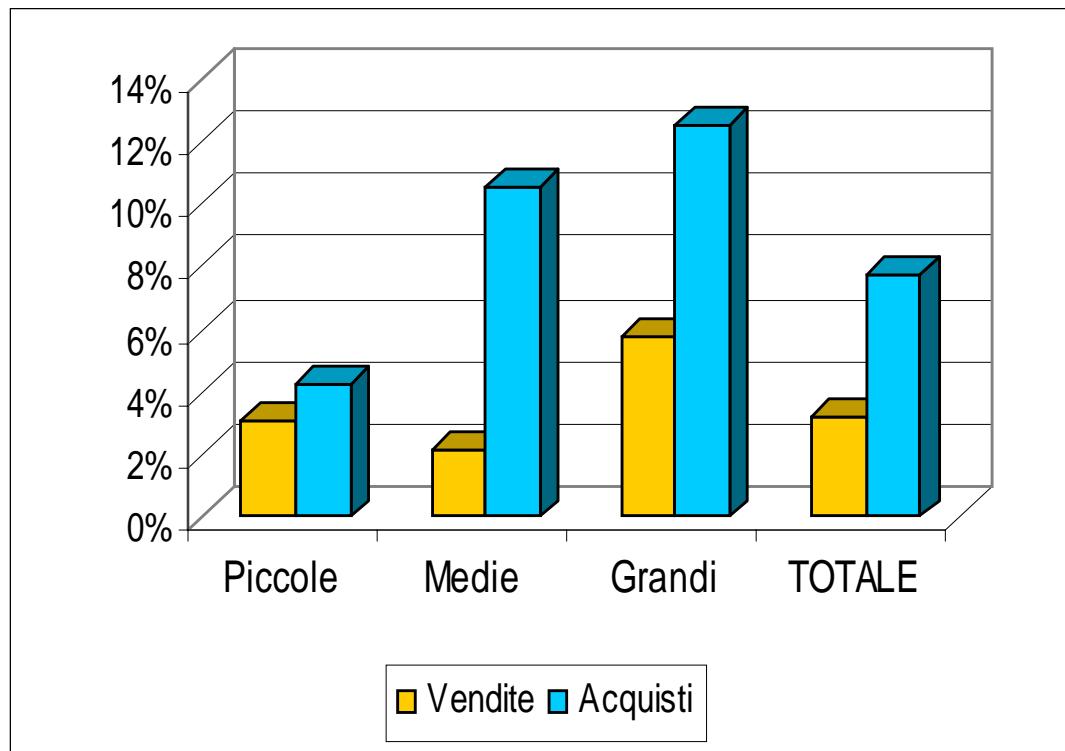


- Internet come opportunità per aumentare la propria visibilità all'estero
- Internet come veicolo per farsi conoscere, per accedere a nuove occasioni di vendita, per acquisire informazioni su partners commerciali
- Estremamente basso l'uso di Internet per nuove opportunità di esportazione e di acquisto



# Gli investimenti dell'Emilia-Romagna in Internet

## Il commercio elettronico non decolla

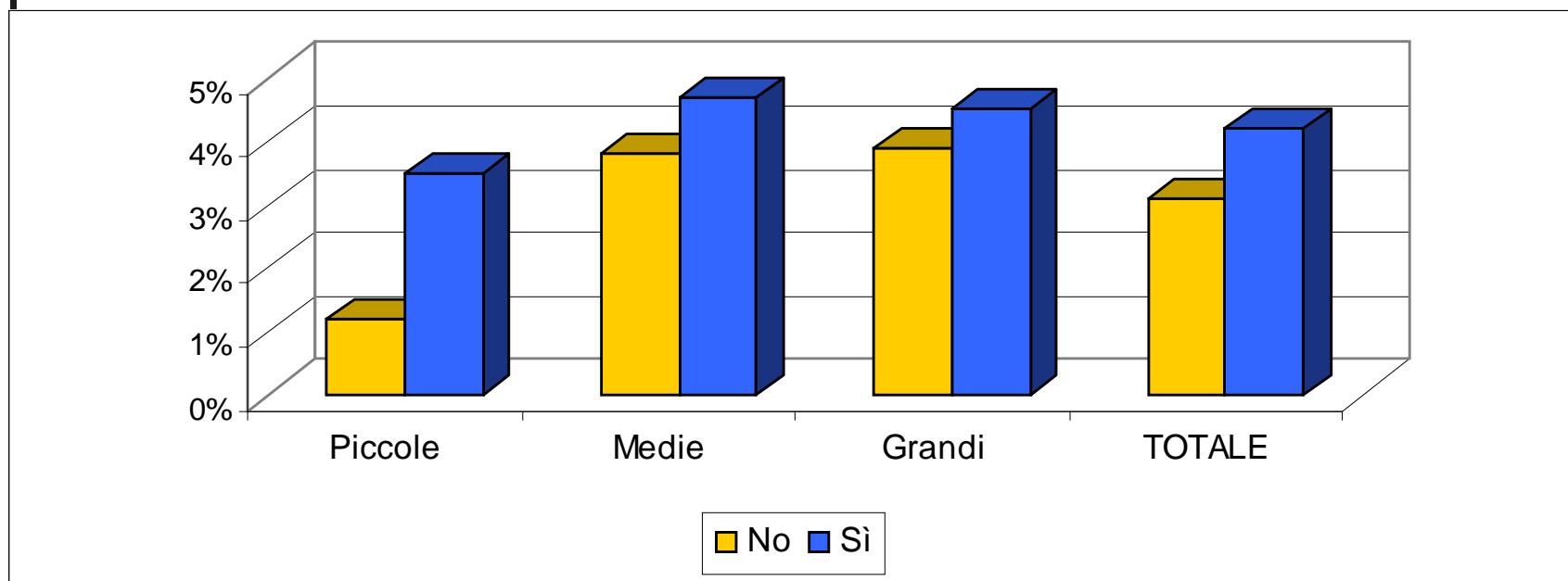


- Solamente il **3,2%** delle imprese ha effettuato **vendite** per via telematica
- Il **7,8%** delle imprese ha effettuato **acquisti** dalla rete
- Il **commercio elettronico è ancora un fenomeno limitato a poche imprese**, prevalentemente di grandi dimensioni, concentrate in pochi settori



# Gli investimenti dell'Emilia-Romagna in Internet

## Internet come fattore di crescita economica?



- Le imprese che nel 1998 hanno effettuato investimenti in Internet, nel corso del 1998 e nei primi mesi del 1999 hanno registrato incrementi di fatturato superiori rispetto alle imprese che non hanno investito in Internet



# Politiche regionali per lo sviluppo

## Commercio elettronico: moda o impatto inevitabile?

- Il commercio elettronico è destinato ad essere la modalità con cui si svolgeranno ogni attività produttiva e commerciale ad alto valore aggiunto
- È pensabile che i livelli di sviluppo mantenuti dal sistema produttivo regionale possano mantenersi inalterati se la struttura produttiva dell'Emilia-Romagna evita l'impatto delle tecnologie delle telecomunicazioni?
- È pensabile trattare la tecnologia delle telecomunicazioni come un ulteriore strumento per la promozione dello sviluppo e farne oggetto di una politica fra le altre di sviluppo?
- Occorre riformulare ogni politica tenendo conto di cosa la tecnologia comporta?
- È possibile mantenere il livello di benessere finora raggiunto?



# Politiche regionali per lo sviluppo

## Difficoltà e incertezze delle imprese

- Incertezza sui benefici reali del commercio elettronico
- Incertezza sulle competenze necessarie
- Incertezza sui costi di avviamento e sui prezzi da praticare
- Incertezze sulla sicurezza e la legislazione
- Quali politiche per favorire le imprese a superare gli ostacoli che incontrano nell'adozione degli strumenti del commercio elettronico?
  
- Garantire la giusta dimensione delle azioni
- Sviluppare le politiche sulla rete come politiche di rete
- Favorire la cooperazione fra industria e Pubblica Amministrazione
- Incoraggiare la competizione ad ogni livello



# Politiche regionali per lo sviluppo

## I soggetti

All'attuazione di queste azioni debbono essere chiamati una pluralità di soggetti che hanno da una parte interesse a promuovere lo sviluppo di attività correlate al commercio elettronico, dall'altra che sono naturalmente accompagnatori del sistema della piccola e media impresa durante le fasi del ciclo di vita del suo sviluppo.

- Formatori
- Consulenti di organizzazione aziendale
- Consulenti fiscali e legali
- Associazioni di imprese
- Internet providers
- Fornitori di soluzioni software e hardware
- Operatori delle telecomunicazioni
- Operatori finanziari e del credito



# Politiche regionali per lo sviluppo

## Partnership industria – Pubblica Amministrazione - associazioni

La collaborazione fra Pubbliche amministrazioni, associazioni di imprese e professioni e industria privata è fondamentale per generare azioni di diffusione dell'informazione sul commercio elettronico e l'uso delle reti.

Sotto questo punto di vista vanno favorite e integrate le iniziative volte a :

- **dare accesso pubblico alla rete nelle biblioteche e nei luoghi pubblici**
- **diffondere nelle scuole l'uso di Internet**



# Politiche regionali per lo sviluppo

## Le azioni per le imprese

- **Far scendere il costo delle telecomunicazioni.** La riduzione del costo delle telecomunicazioni può facilitare notevolmente l'accesso ai sistemi informativi in rete da parte di piccole imprese o da parte di loro raggruppamenti e consorzi.
- **Creare dei catalizzatori.** Si possono individuare sul territorio soggetti in rete fra di loro (Associazioni e Camere di commercio ad esempio) che favorendo con progetti l'implementazione del commercio elettronico presso gruppi di piccole imprese funzionino come punto di primo orientamento e luogo di incontro, anche virtuale, fra domanda e offerta di servizi specializzati, formazione per le imprese, etc...
- **Sostenere gli investimenti.** L'intervento pubblico può anche sostanziarsi nel sostegno agli investimenti per le piccole e medie imprese che adottano soluzioni di commercio elettronico o di telelavoro..



# Politiche regionali per lo sviluppo

## Le azioni delle Pubbliche Amministrazioni

- Rendere disponibili le informazioni utili dei governi locali
- Coordinare e razionalizzare le reti per l'innovazione
- Assicurare che le p.a. siano in rete ed agiscano come una impresa a rete
- Favorire l'adozione generalizzata di pratiche di telelavoro
- Censire, diffondere la conoscenza, favorire l'utilizzo dei risultati dei progetti di innovazione
- Lanciare iniziative sperimentali di e-procurement
- Diffondere best practice nel settore pubblico



# Politiche regionali per lo sviluppo

## Le linee di azioni regionali per la Telematica

- Innovare i servizi al cittadino e all'impresa
- Potenziare e completare la Rete Unitaria dell'Emilia-Romagna
- Modernizzare il governo regionale
- Diffondere la "quarta conoscenza" e l'accesso pubblico per la società dell'informazione
- Promuovere il commercio elettronico e l'industria multimediale
- Promuovere un mercato regionale competitivo delle telecomunicazioni e sviluppare i servizi Internet

### Alcune integrazioni necessarie

- **Maggiore utilizzo della progettualità già esistente**
- **Maggiore attenzione al telelavoro e all'e-procurement**
- **Maggiore integrazione delle reti telematiche già esistenti**



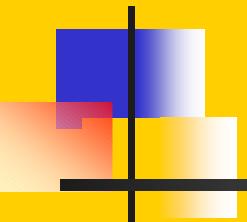
# Politiche regionali per lo sviluppo

## Il potenziale contributo delle Camere di commercio

In questi anni le Camere di commercio hanno sviluppato, in Italia ed in Emilia-Romagna, tre linee di azione che possono costituire un apporto, se opportunamente integrate nella pianificazione regionale, allo sviluppo del sistema locale

- **La Camera di commercio come aiuto per la piccola e media impresa**
- **La camera di commercio come erogatore di servizi che facilitano il commercio elettronico**
- **La Camera di commercio come impresa in rete**





# **Rapporto sull'economia regionale nel 1999 e previsioni per il 2000**

---

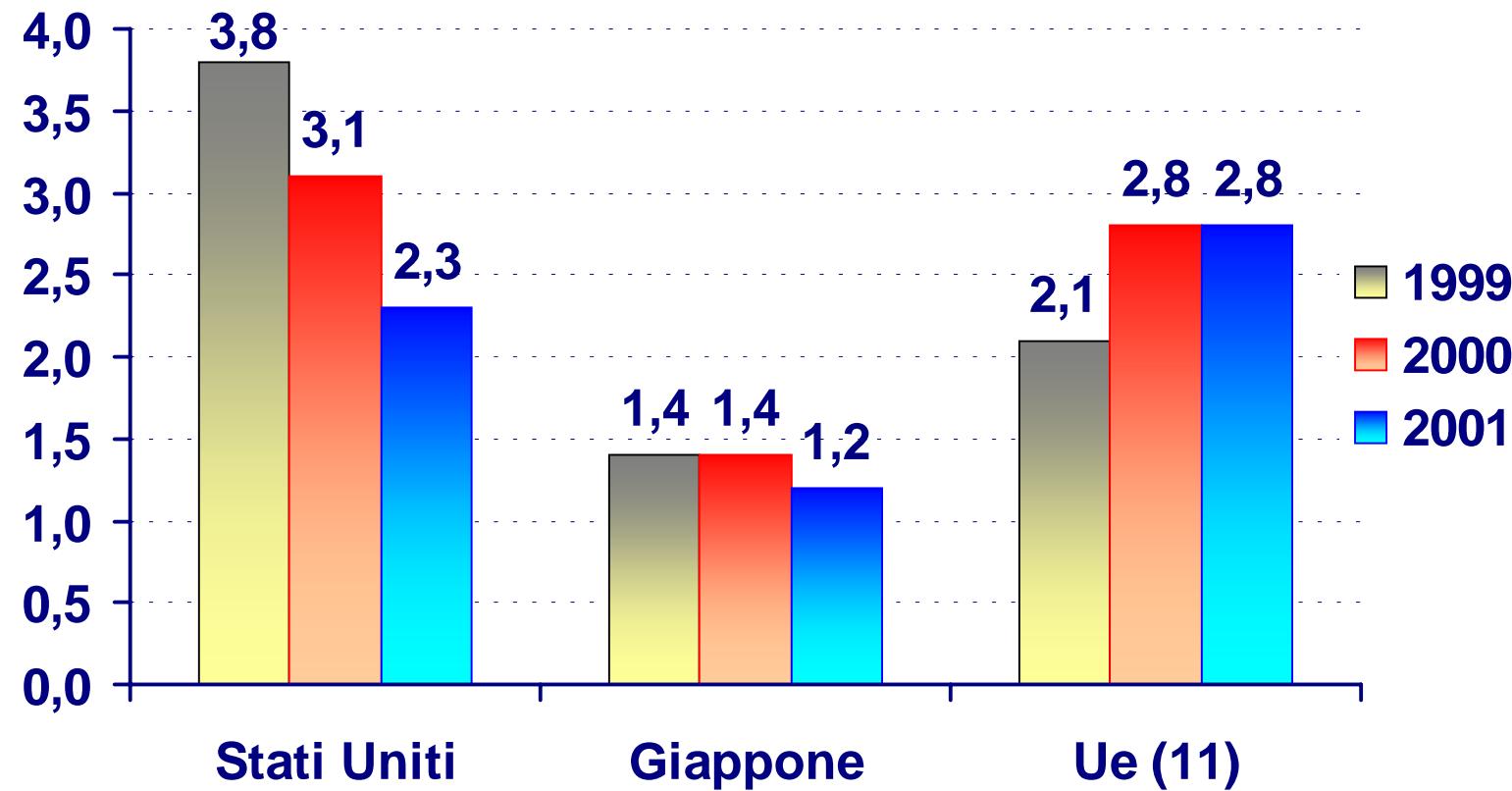
Parte seconda

**L'economia regionale nel  
1999**

# L'economia regionale nel 1999

## Lo scenario economico internazionale

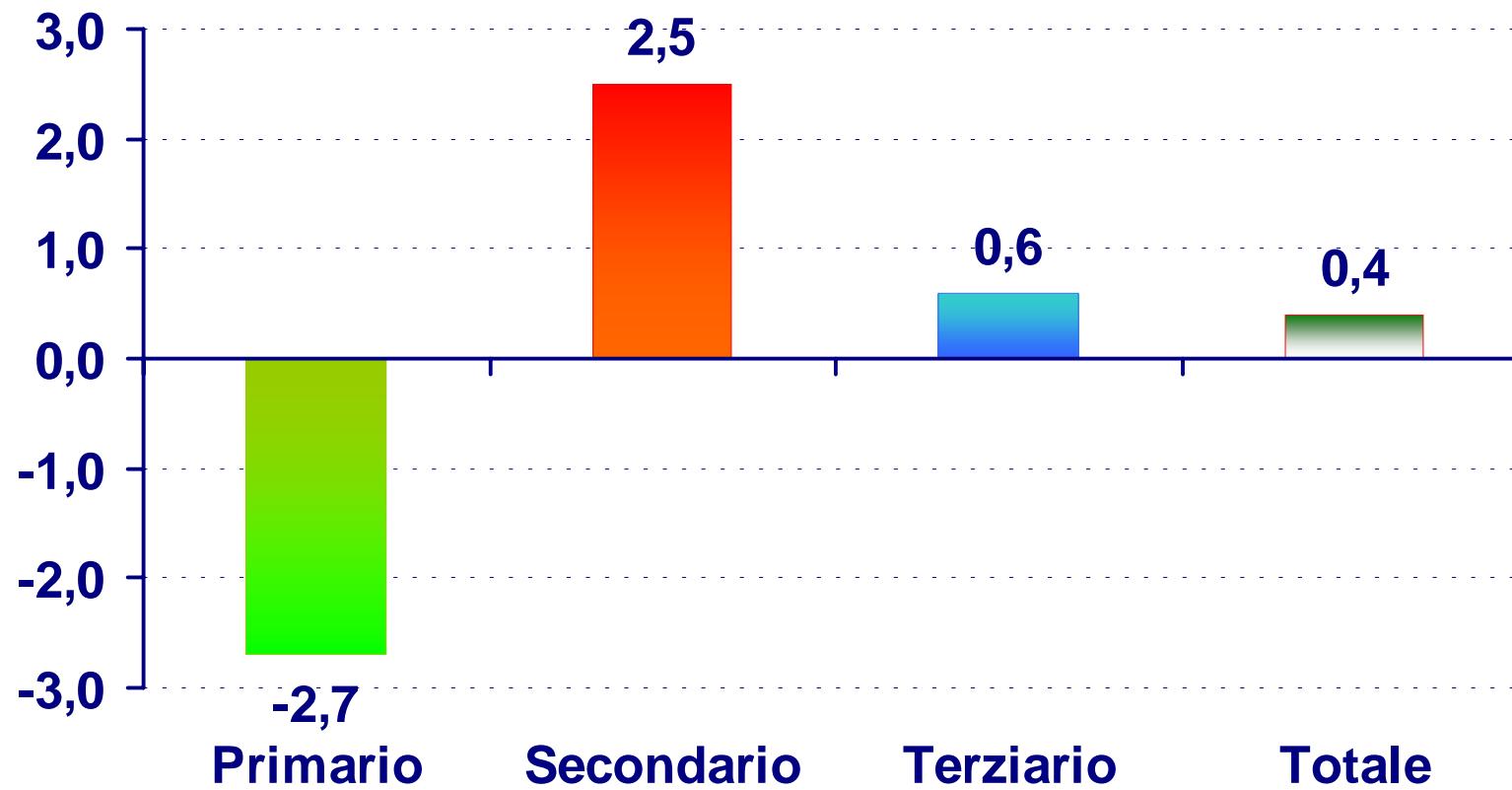
Tasso di variazione medio annuo del Pil nei principali paesi sviluppati



# L'economia regionale nel 1999

## Imprese attive per settori

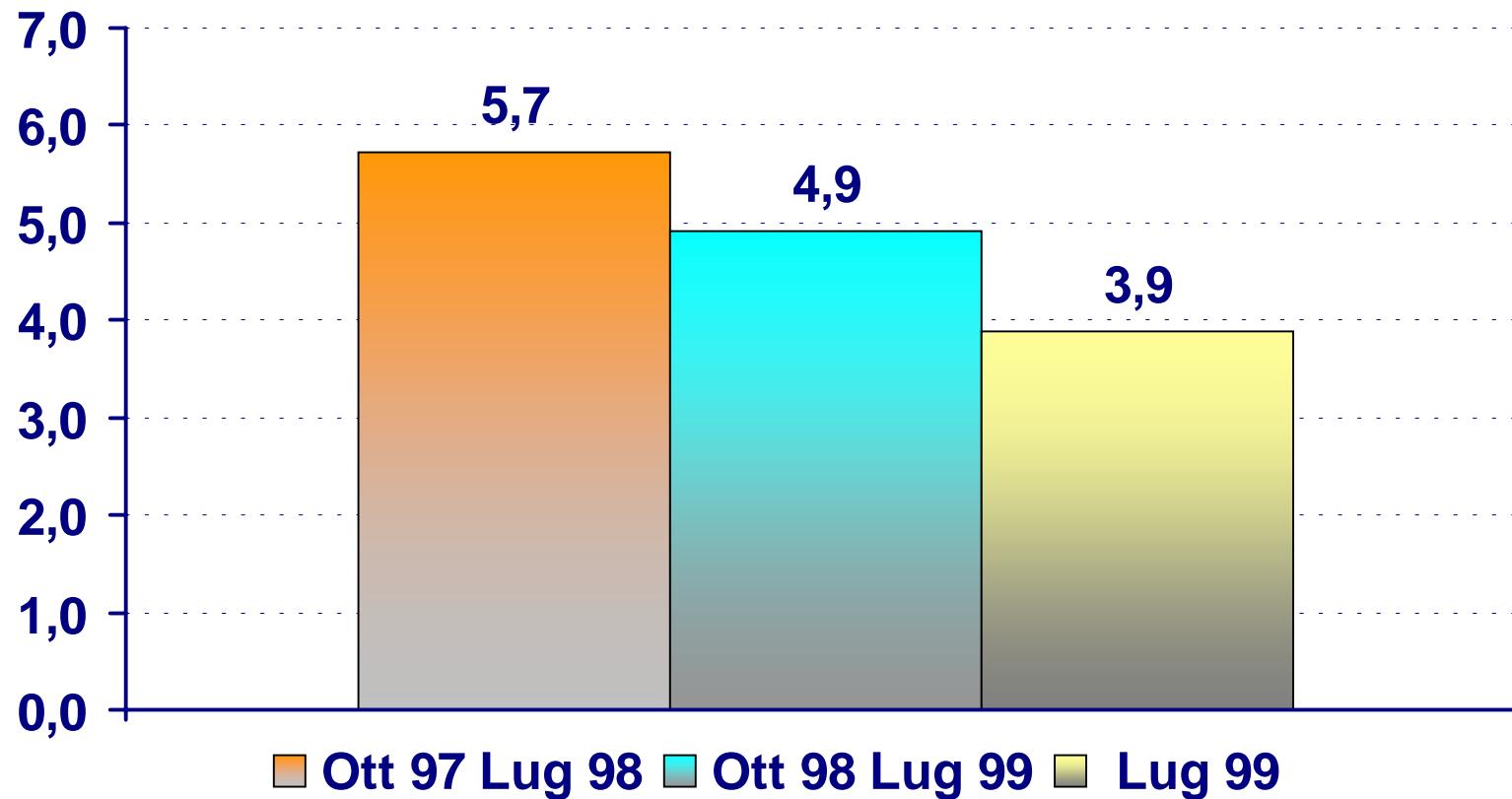
Variazione percentuale settembre 1999 / settembre 1998



# L'economia regionale nel 1999

## Il mercato del lavoro regionale

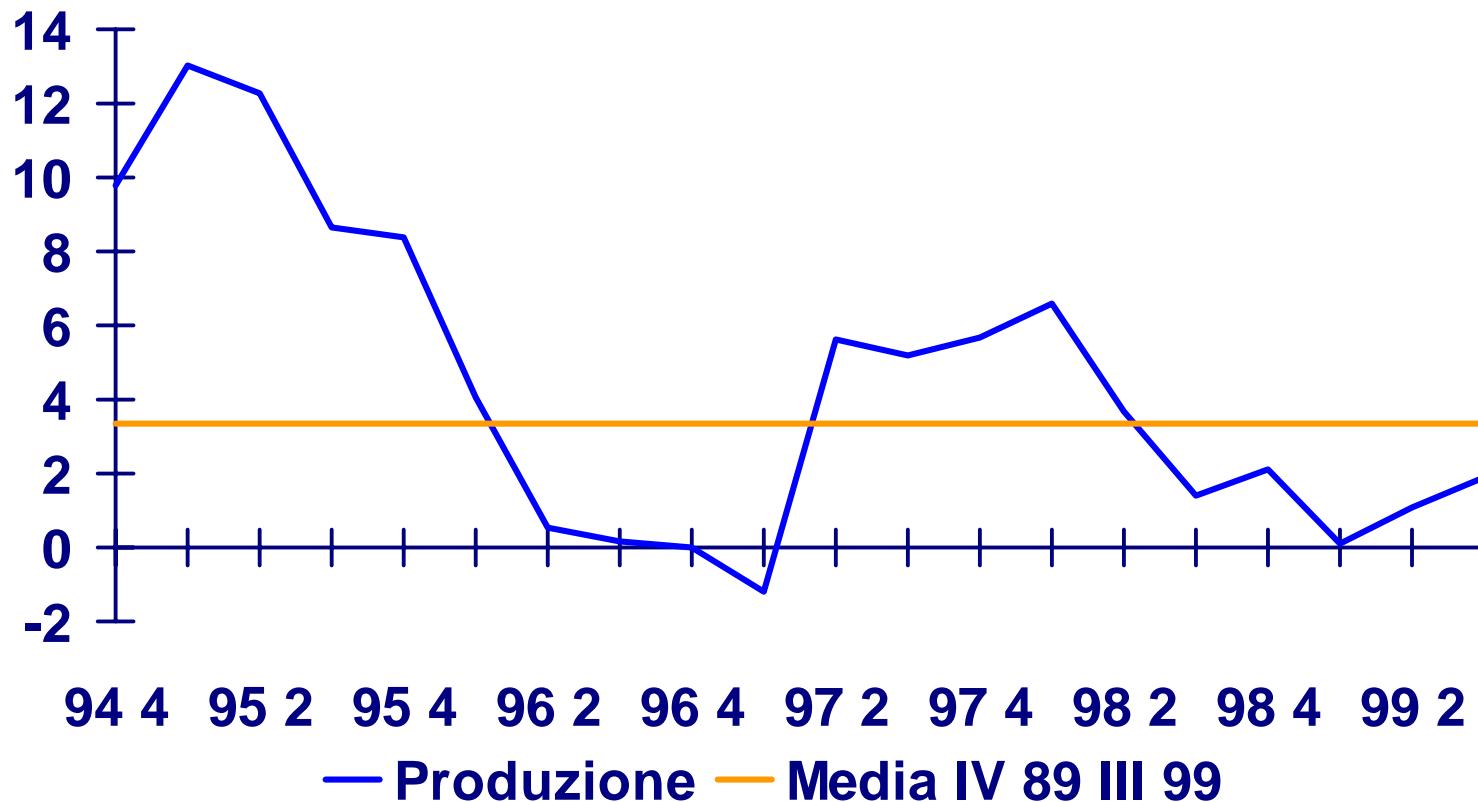
Tasso di disoccupazione



# L'economia regionale nel 1999

## Industria manifatturiera

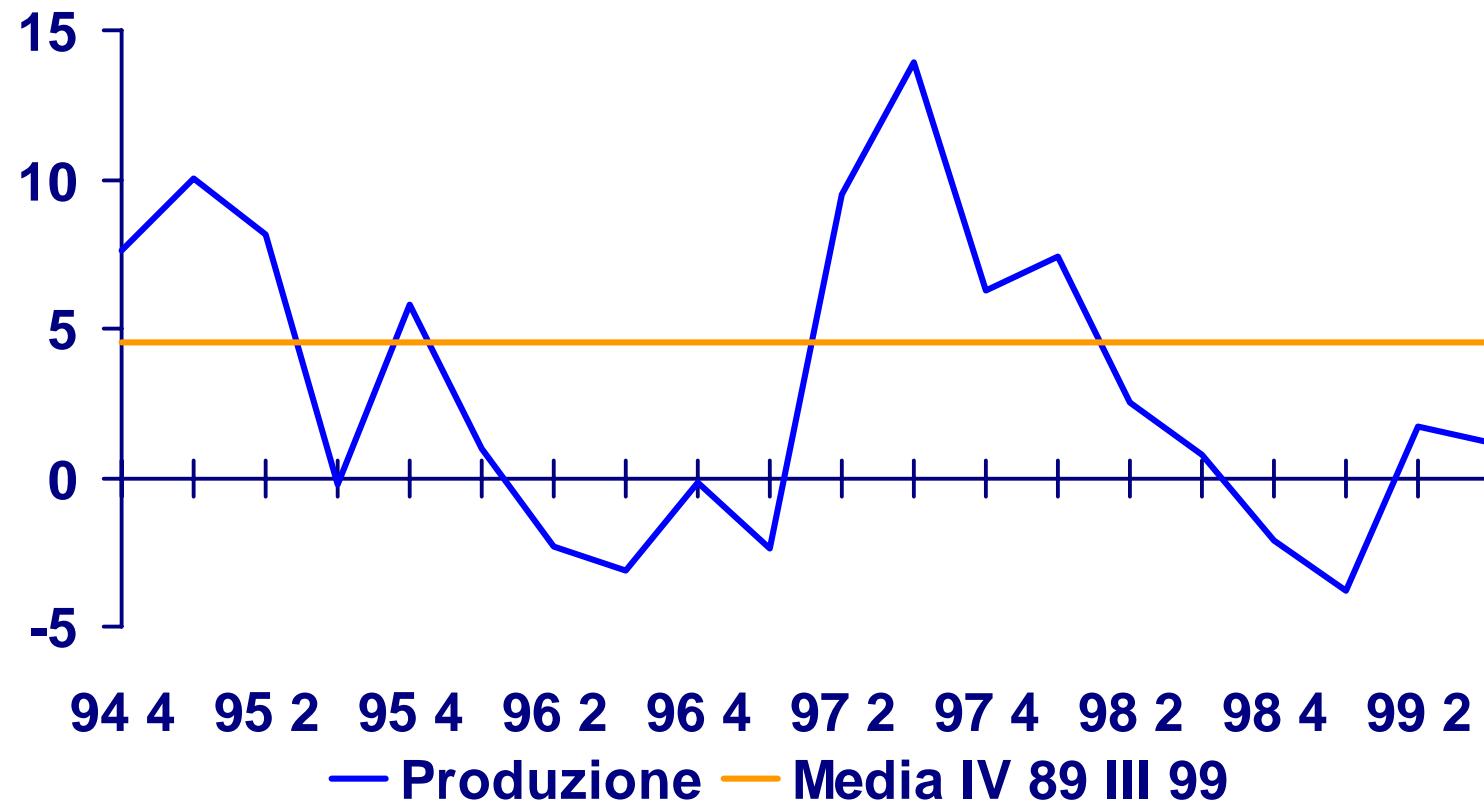
Produzione industriale - tasso di variazione trim. tendenziale



# L'economia regionale nel 1999

## Piastrelle e lastre in ceramica

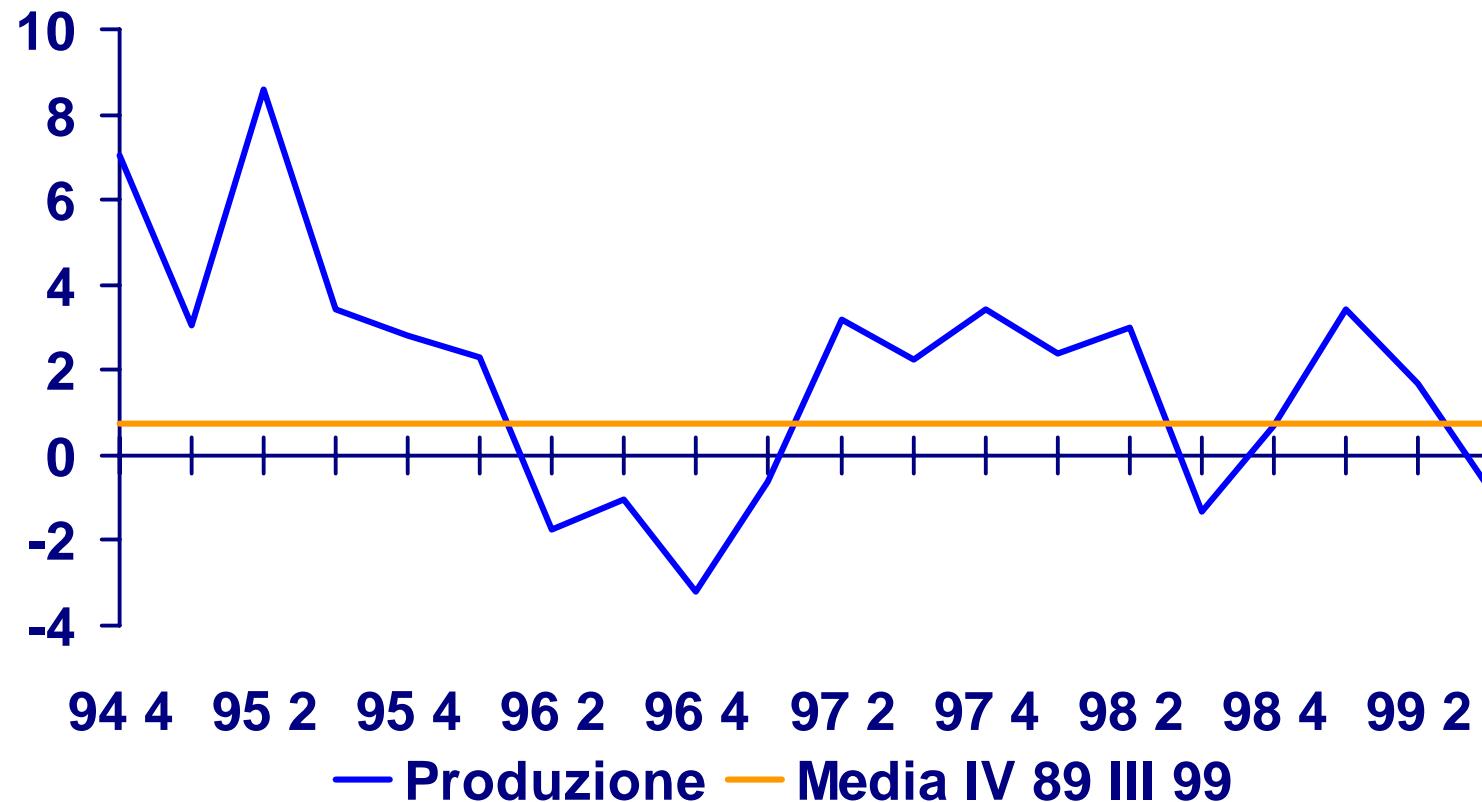
Produzione industriale - tasso di variazione trim. tendenziale



# L'economia regionale nel 1999

## Industrie della moda

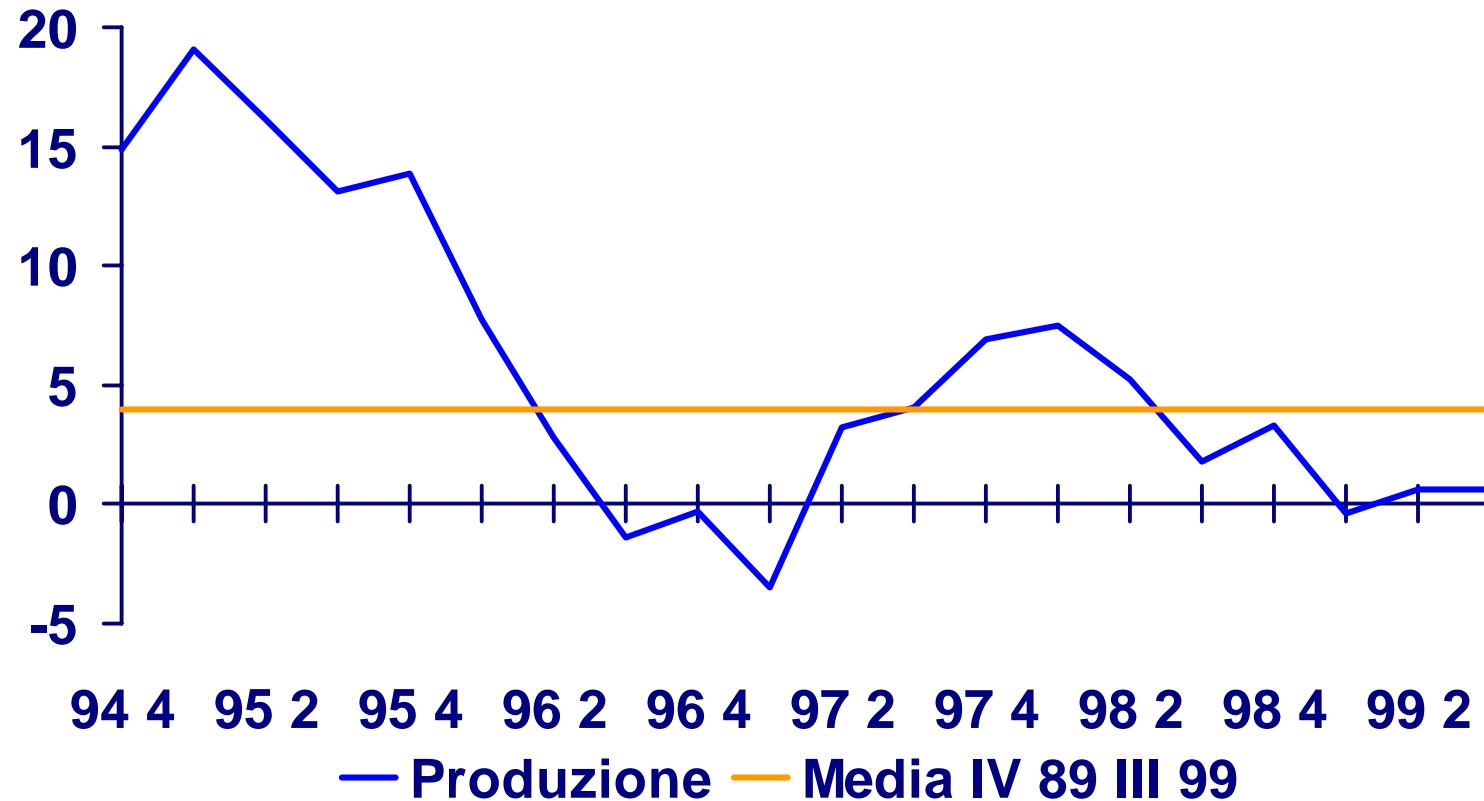
Produzione industriale - tasso di variazione trim. tendenziale



# L'economia regionale nel 1999

## Meccanica tradizionale

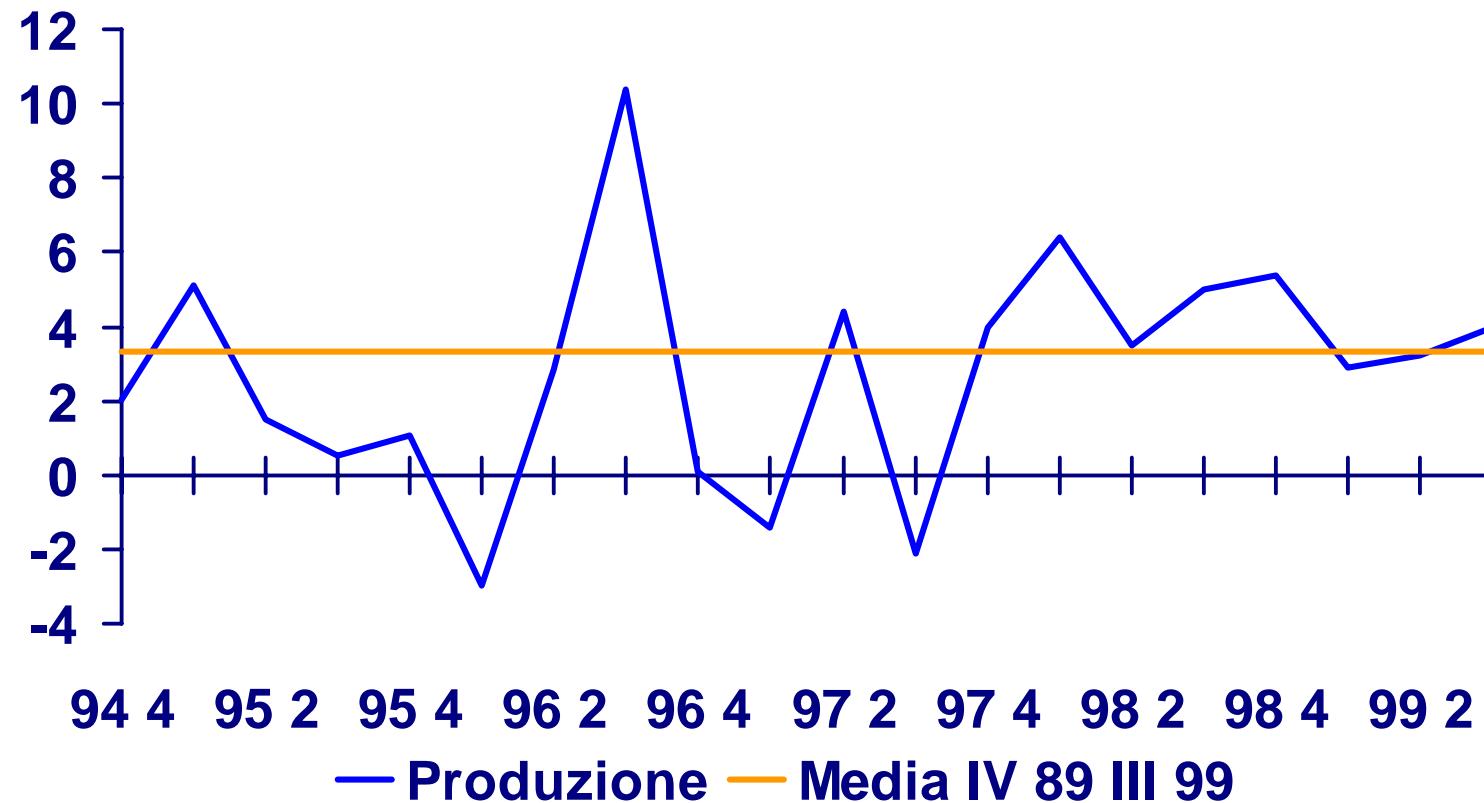
Produzione industriale - tasso di variazione trim. tendenziale



# L'economia regionale nel 1999

## Industria alimentare

Produzione industriale - tasso di variazione trim. tendenziale



# L'economia regionale nel 1999

## Commercio interno

### Imprese attive – consistenza e tasso di variazione percentuale

	Imprese attive	
	N.	Var. %
Manutenzione e rip. Autoveicoli	<b>12.485</b>	<b>-0,9%</b>
Commercio ingrosso e interm. comm. con escl. auto	<b>36.652</b>	<b>0,5%</b>
Commercio dettaglio	<b>49.464</b>	<b>-1,8%</b>
Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	<b>20.016</b>	<b>0,3%</b>
<b>Totale commercio</b>	<b>118.617</b>	<b>-0,6%</b>

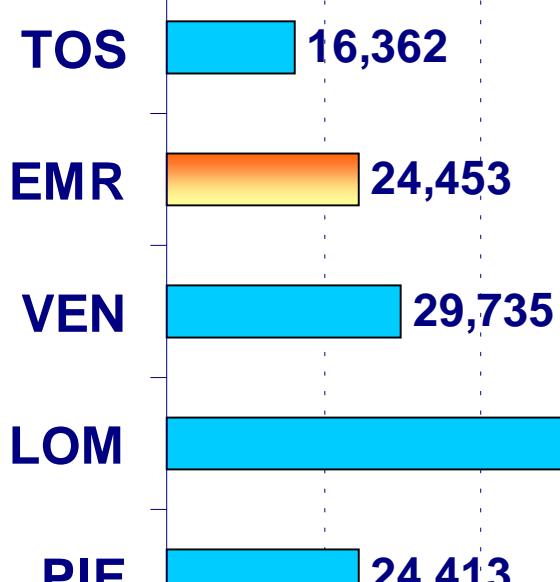


# L'economia regionale nel 1999

## Commercio estero

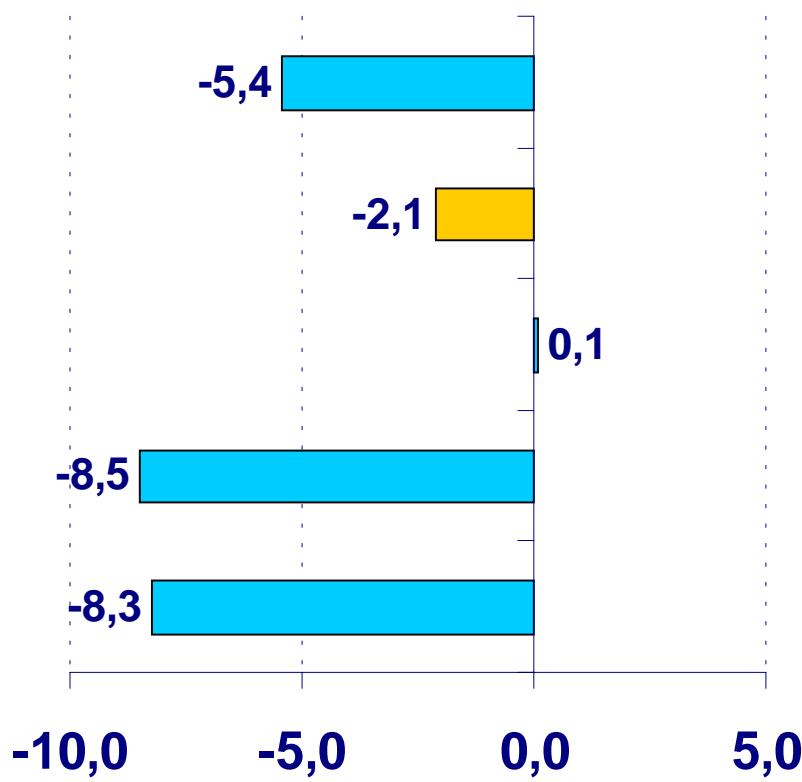
Export

(1.000 miliardi) I° sem. 1999



Export

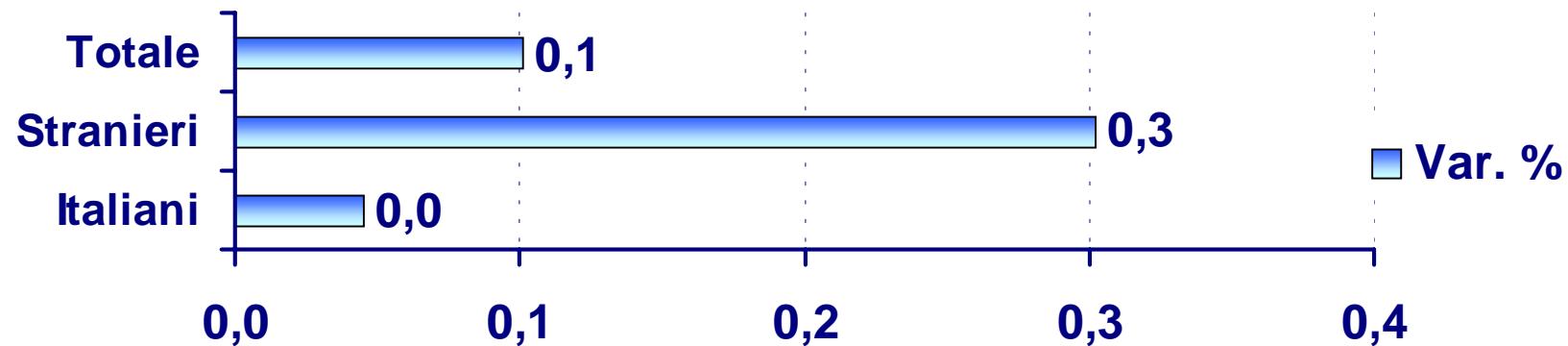
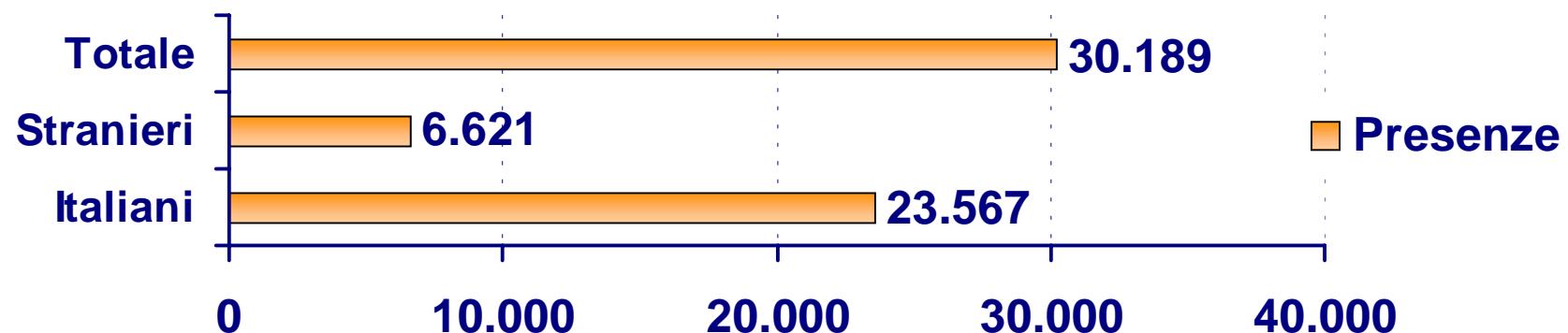
Tasso di variazione



# L'economia regionale nel 1999

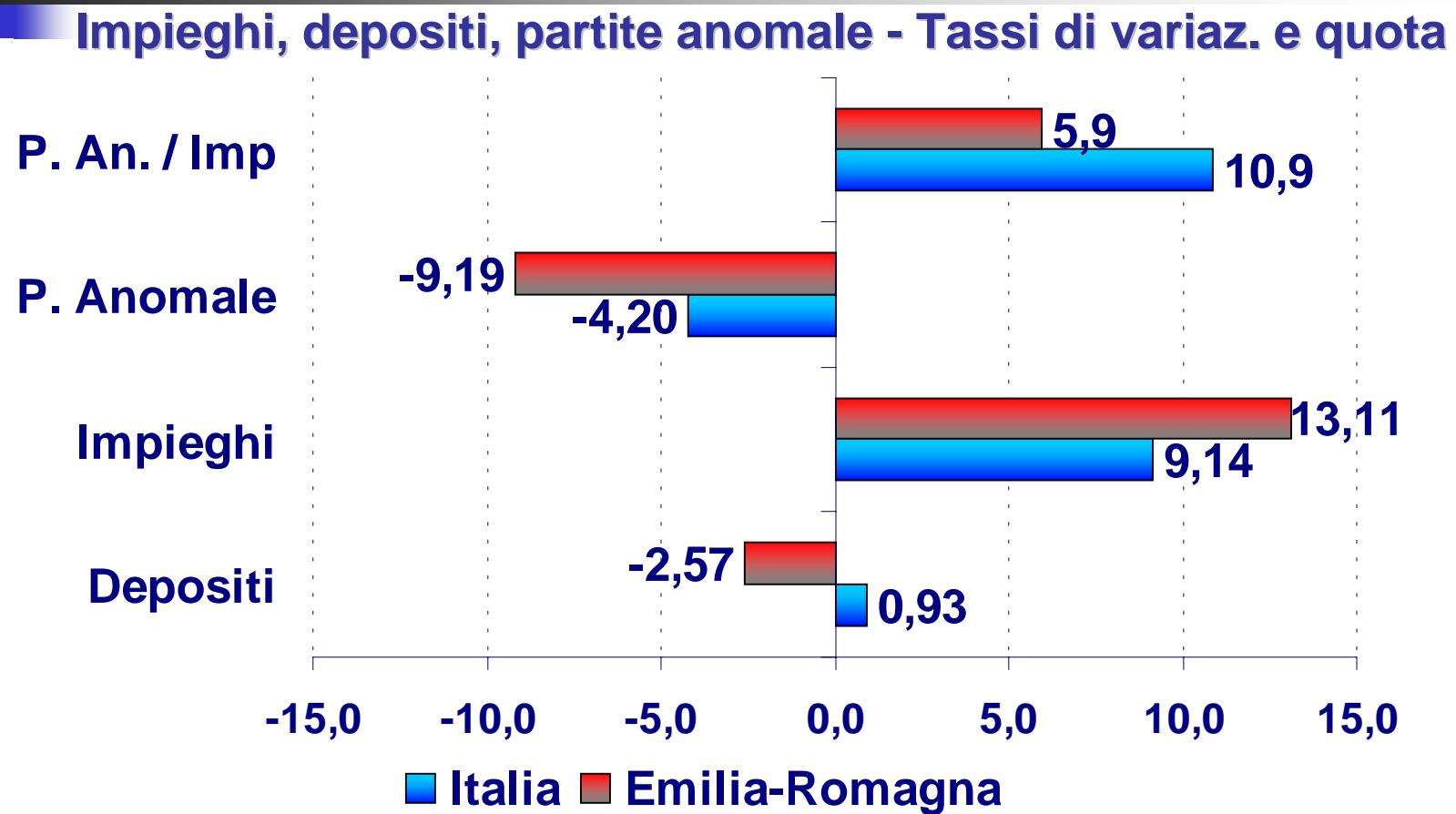
## Turismo

### Presenze sulla Riviera dell'Emilia-Romagna, gen. – set.



# L'economia regionale nel 1999

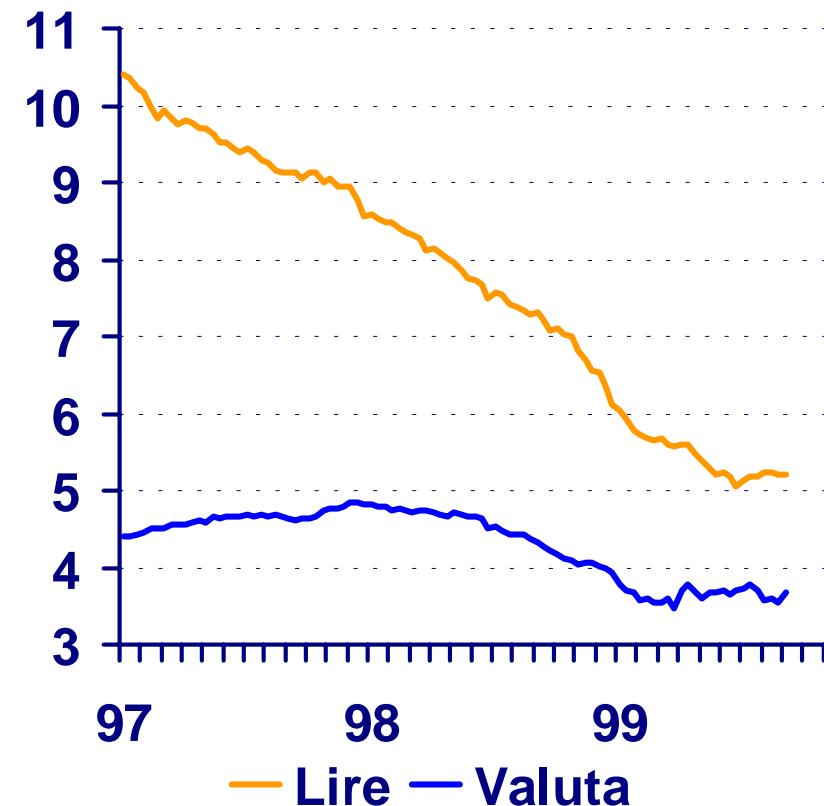
## Credito



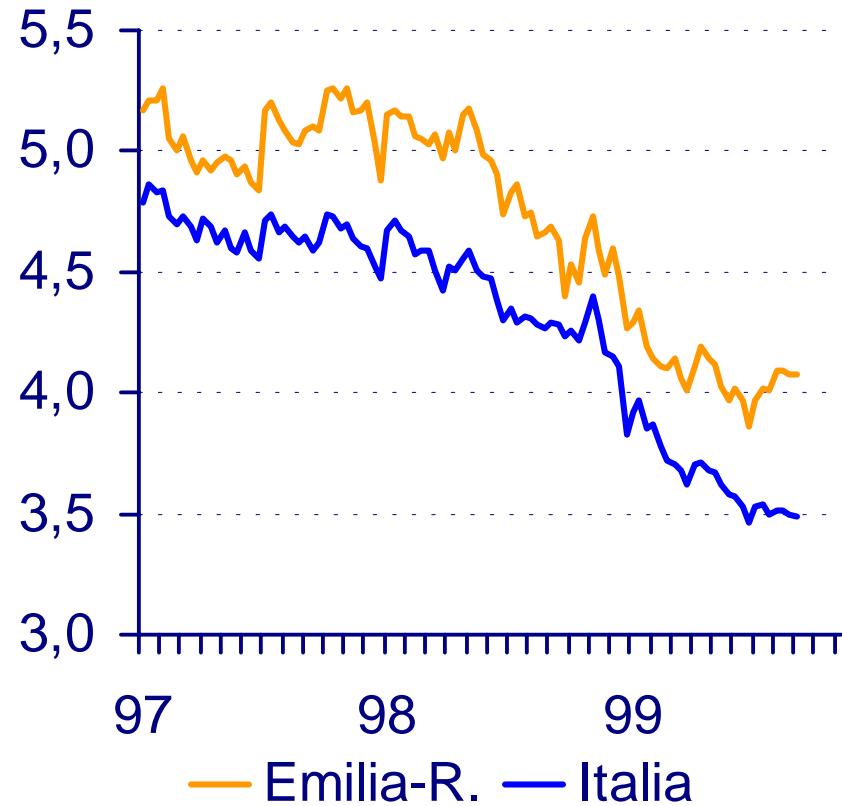
# L'economia regionale nel 1999

## Credito

Tasso medio sugli impieghi



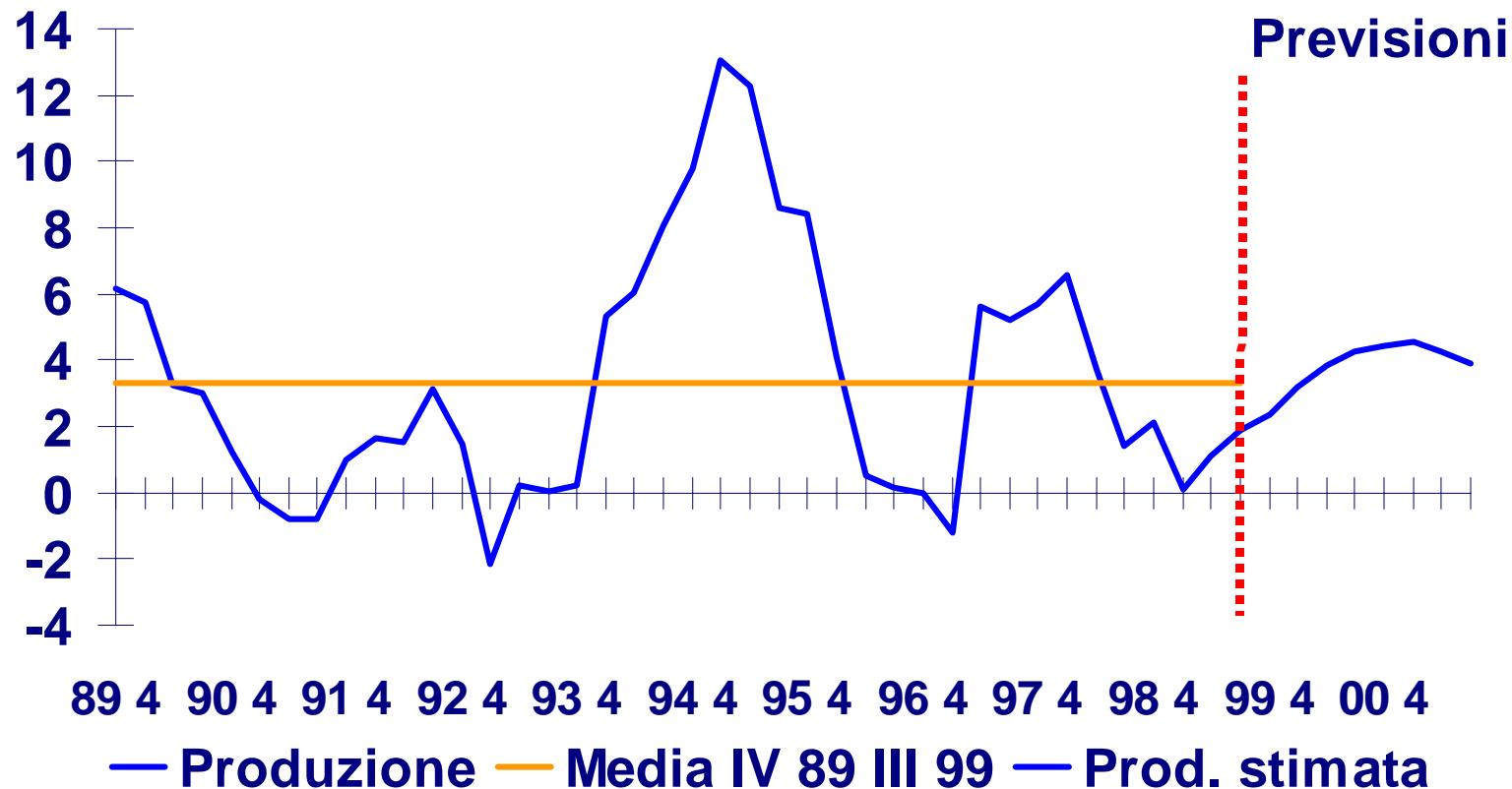
Tasso impieghi - depositi



# L'economia regionale nel 1999

## Previsioni

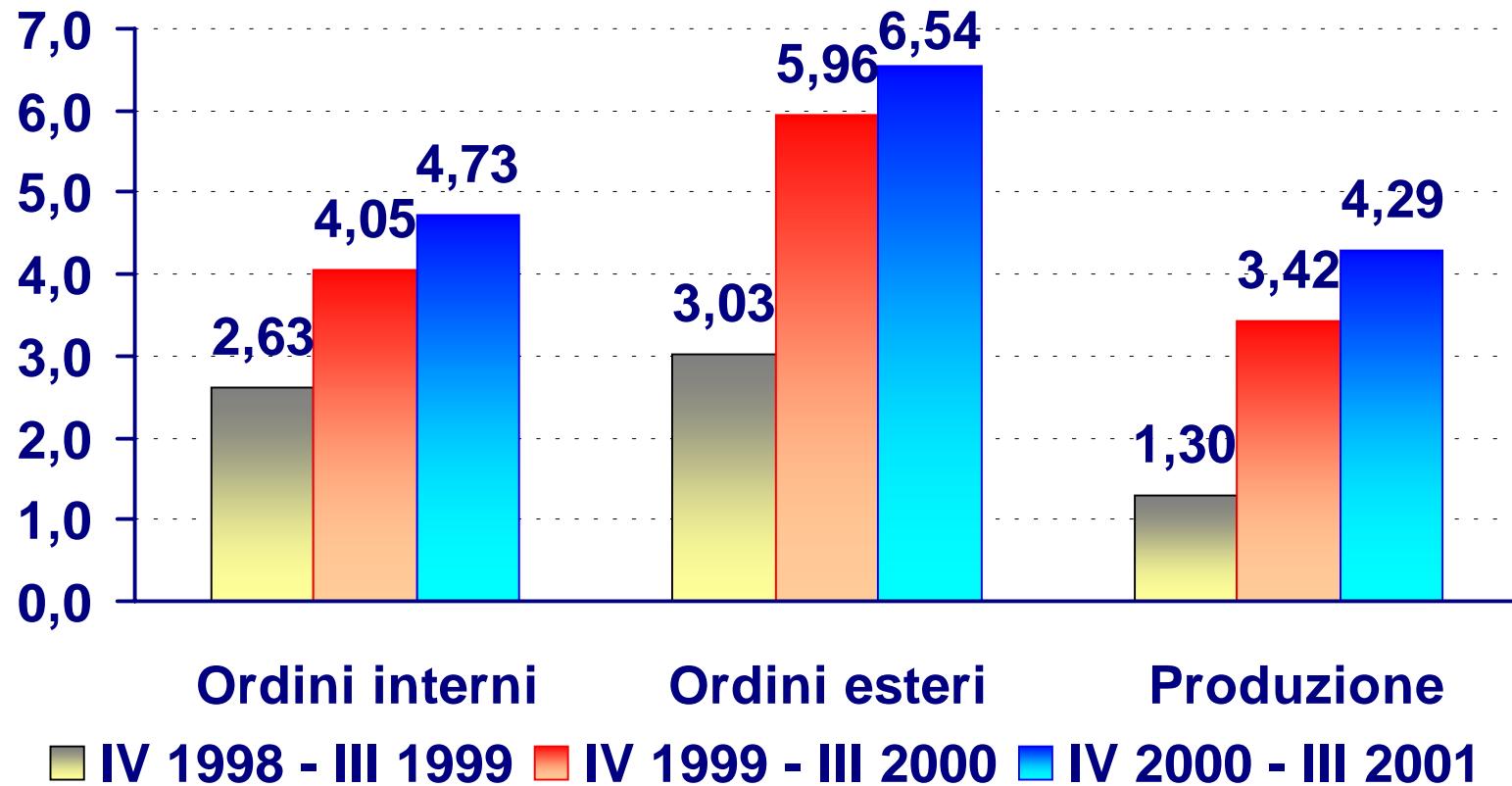
### Produzione industriale - tasso di variazione trim. tendenziale

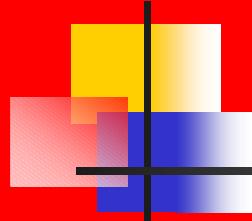


# L'economia regionale nel 1999

## Previsioni

Industria manifatturiera. Tassi di variaz. a -12, +12 e +24 mesi





# Unioncamere Emilia-Romagna

---

L'economia regionale nel  
1999 e previsioni per il 2000

Bologna, 20 dicembre 1999

